

# Regolamento

Sezione tematica  
Teaching Learning  
Center - TLC

---



## SCHEMA · TIPO DI LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA SEZIONE TEMATICA TEACHING LEARNING CENTER - TLC

### Art. 1. Scopo e finalità della Sezione tematica

1. La sezione tematica Teaching Learning Center (TLC) ha l'obiettivo di individuare o elaborare strategie didattiche innovative, migliorative, creative, *evidence-based* finalizzate, da un lato, a migliorare i risultati ed il benessere di docenti e studenti e, dall'altro, alla promozione di un impegno sinergico volto a fare dell'Ateneo un luogo di innovazione e di divulgazione di saperi spendibili - in linea con le strategie di Terza Missione e Public Engagement dell'Ateneo - sul territorio in dialogo con tutti gli agenti e gli attori culturali, educativi e formativi.

Il TLC è attivo, quindi, con una pluralità di azioni che spaziano dalla formazione interna all'affiancamento ai docenti in percorsi di miglioramento ed innovazione della didattica, dalla valorizzazione delle esperienze culturali, formative e divulgative già in essere alla progettualità su nuovi assi di relazione didattica e pedagogica.

Ulteriore funzione del TLC di Ateneo è la collaborazione con i Centri e le Strutture già impegnate nell'organizzazione ed erogazione di percorsi di formazione ed alta formazione per futuri docenti di scuola. La sua azione si integra con le molteplici iniziative ed attività già presenti in Ateneo: dai Corsi di Laurea che preparano anche all'insegnamento alla formazione post-laurea, inclusa l'organizzazione dei Percorsi di Formazione iniziale per docenti (30, 36 e 60 CFU). Ciò consente anche di progettare ulteriori ampliamenti in termini di offerta formativa per tutti gli ordini e gradi scolastici, con eventuali implementazioni o nuove attivazioni di corsi di laurea o percorsi post-laurea in sinergia con le scuole di dottorato.

La specificità del TLC dell'Università di Napoli "L'Orientale" consente di rielaborare, innovare e valorizzare i saperi già strutturati: l'enorme patrimonio culturale linguistico, la vocazione internazionale e l'apertura pedagogica permettono di coniugare tradizione e innovazione in modo unico nel panorama universitario. La matrice interculturale si pone, come fattore sostanziale, alla base di tutte le sezioni e delle relative attività del TLC.

2. La sezione tematica svolge le seguenti attività

#### a. *Innovazione Pedagogica e Didattica:*

analisi delle pratiche di insegnamento già presenti in Ateneo; organizzazione di momenti di indagine e riflessione sulle azioni pedagogiche di natura accademica; sviluppo, progettazione e promozione di nuove metodologie – tra le quali quella digitale – per la didattica universitaria.

Rientrano in questo ambito anche le iniziative relative ai singoli corsi (e ai singoli docenti) con particolare attenzione alla capacità di creare *rete* e di mettere in connessione diversi ambiti di sapere per la formazione dei docenti e per l'ampliamento delle sinergie.

Aspetto significativo di questo ambito è l'interdisciplinarietà, intesa come metodologia didattica che genera dialogo con il territorio e che *r-innova* alcuni ambiti di saperi nella circolarità della ricerca e delle informazioni.

#### b. *Faculty Development:*

promozione, sviluppo, aggiornamento ed avanzamento di conoscenze, competenze, pratiche e comportamenti di docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, nonché del personale tecnico-amministrativo e degli studenti, con un'apertura ed un coinvolgimento diretto di tutti gli attori in campo.

L'attività di *Faculty Development* è indirizzata all'organizzazione, progettazione e realizzazione di iniziative di formazione per mettere in dialogo i diversi soggetti, con particolare attenzione ai neo-assunti, al fine di

rendere coesa ed omogenea l'offerta formativa a favore degli studenti.

Obiettivo prioritario è la formazione continua dei docenti in prospettiva pedagogica, finalizzata all'aggiornamento e al rafforzamento delle competenze in sinergia con le attività sviluppate nella sezione di cui al punto a).

Altro obiettivo, non meno importante, è quello di lavorare anche sulla *governance*, ed in particolare su auspicabili processi di formazione ed aggiornamento indirizzati alla *middle governance*, reparto cruciale che vede coinvolti i coordinatori dei Corsi di Studio, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i rappresentanti e gli studenti impegnati nelle varie strutture centrali e di dipartimento.

L'area *Faculty development* lavora in diretto collegamento con gli organi di Ateneo, al fine di rispondere anche a specifiche esigenze di formazione che dovessero emergere dalla nuova progettualità scientifica e didattica o dal consolidamento – come è nel caso di un Ateneo con forte tradizione come “L'Orientale” – di vettori di ricerca già presenti e sedimentati.

L'organizzazione di seminari, corsi ed approfondimenti rivolti ai docenti si prefigura come *target* operativo privilegiato di questa sezione.

### c. Scuola, alta formazione e formazione post-laurea:

l'area tematica si rivolge, in maniera specifica, agli insegnanti e collabora nella gestione dei percorsi di formazione e aggiornamento di futuri docenti e personale già in servizio nella scuola secondaria di I e II grado. La sezione svolge, in questo caso, un ruolo di interlocuzione ed intermediazione con gli organismi che, in maniera autonoma, erogano ed erogheranno tali servizi all'interno dell'Ateneo;

Altro collegamento strategico della sezione è quello con le *Scuole di dottorato* già presenti in Ateneo, quali elementi di raccordo scientifico attraverso il coinvolgimento dei dottorandi nelle iniziative in favore di futuri insegnanti e/o nell'organizzazione di seminari utili all'approfondimento delle strategie di ricerca, in stretta sinergia con le attività della sezione di cui al punto b).

Anche questa sezione intende aprire un orizzonte innovativo e interdisciplinare, in una prospettiva di collegamento sempre più stretto tra università e mondo della formazione e della scuola.

1. La sezione tematica, nell'ambito delle proprie attività, fornisce supporto al Presidente del Centro e agli Organi di Ateneo in materia di *Innovazione didattica*, *Faculty Development* e *Formazione continua*. Inoltre, sviluppa e cura:
  - organizzazione di percorsi dedicati e incontri, in presenza e a distanza, come seminari, webinar e attività laboratoriali;
  - collaborazioni esterne in rete con il coordinamento nazionale TLC.

Tutti i Dipartimenti dell'Ateneo sono coinvolti nelle attività e nella governance del TLC attraverso docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti. Possono collaborare anche i profili scientifici che, per motivi di ricerca o didattica, afferiscono temporaneamente ai Dipartimenti. La sezione può avvalersi, infine, anche sul contributo di altre figure esterne altamente qualificate nei settori di interesse del TLC e che possono arricchire ed ampliare la progettualità delle varie sezioni.

## **Art. 2. Organi della Sezione tematica**

2. Sono organi della Sezione
  - a. Il Presidente
  - b. Il Comitato tecnico

## **Art. 3. Il Presidente di Sezione**

3. Il Presidente di Sezione tematica è nominato dal Rettore - sentito il Senato Accademico - tra i professori di ruolo dell'Università in possesso di specifica e adeguata competenza, dura in carica quattro anni e può essere riconfermato.
4. Il Presidente di Sezione tematica:
  - c. presiede il Comitato tecnico della Sezione;
  - d. predispose i documenti di programmazione e consuntivi delle attività della Sezione;
  - e. promuove all'esterno le attività della Sezione;
  - f. rappresenta, per le materie e le attività di specifica pertinenza della Sezione, il Centro all'esterno;
  - g. promuove, per le materie e le attività di specifica pertinenza della Sezione, la candidatura e l'applicazione del Centro a bandi regionali, nazionali e internazionali;

- h. è responsabile dell'organizzazione delle attività programmate e, in generale, dell'indirizzo culturale della Sezione;
- i. esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dal Presidente del Centro.

#### **Art. 4. Il Comitato tecnico**

1. Il Comitato tecnico di Sezione tematica, costituito con decreto rettorale, è composto da:
  - j. un docente designato dal Consiglio di ciascun Dipartimento dell'Ateneo individuato anche in base all'affinità culturale e scientifica e ai piani di sviluppo dipartimentali;
  - k. un Direttore Tecnico con voto consultivo e funzioni di segretario verbalizzante individuato dal Presidente del Centro tra i Direttori tecnici in base alle competenze professionali e all'attività culturale e scientifica della sezione.
2. I componenti del Comitato tecnico di Sezione tematica durano in carica quattro anni e possono essere confermati.
3. Il Comitato tecnico:
  - a. predispone le linee guida di funzionamento della Sezione sottoponendole all'approvazione del Consiglio di indirizzo e gestione;
  - b. predispone il programma delle attività con la previsione del relativo budget. Tale documento, discusso nel Consiglio di indirizzo e gestione concorre alla definizione del Piano annuale delle attività del Centro da sottoporre all'esame di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione;
  - c. propone al Consiglio di indirizzo e gestione del Centro
    - i. le convenzioni da sottoscrivere finalizzate allo sviluppo delle attività della Sezione;
    - ii. la candidatura e l'applicazione del Centro, per le materie e le attività di specifica pertinenza della Sezione, a bandi regionali, nazionali e internazionali;
    - iii. le eventuali modifiche al programma delle attività di cui dovesse sorgere la necessità in corso d'anno;
  - d. predispone la Relazione annuale sui risultati dell'attività della Sezione.
4. Ai lavori del Comitato tecnico del Teaching Learning Center (TLC) possono partecipare, senza diritto di voto, esperti individuati dal Comitato stesso, i Presidenti e i Coordinatori dei Centri di ricerca e di elaborazione culturale e dei Centri interuniversitari operanti nell'Ateneo e i Direttori delle Scuole di Dottorato dell'Ateneo.

#### **Art. 5. Organizzazione della Sezione tecnica**

1. L'organizzazione della Sezione tecnica è definita con provvedimento del Presidente del Centro, sentito il Presidente di Sezione.
2. Le attività amministrativo-contabili sono organizzate, assicurate, presidiate e monitorate dal Direttore responsabile dei processi amministrativo-contabili.
3. Le attività tecnico-scientifiche sono organizzate, assicurate, presidiate e monitorate, in ragione della loro specificità, dai Direttori Tecnici.
4. Per lo svolgimento delle attività le Sezioni si avvalgono del personale afferente al Centro nonché di unità di personale messo a disposizione da Dipartimenti e altre strutture dell'Amministrazione interessate.

#### **Art.6. Autonomia di spesa e risorse finanziarie della Sezione**

1. L'autonomia di spesa della Sezione è assicurata attraverso la struttura amministrativo contabile del Centro cui la Sezione afferisce.
2. In fase di predisposizione del budget annuale, la Sezione procede alla programmazione delle attività e alla quantificazione delle risorse necessarie per il loro espletamento. Il Consiglio di indirizzo e di gestione annualmente predispone la proposta complessiva del budget economico e degli investimenti del Centro, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità. In caso di rideterminazione del budget, il Consiglio di indirizzo e di gestione procede alla riallocazione delle risorse tenendo conto della priorità e strategicità delle iniziative e degli interventi.
3. La Sezione può provvedere, attraverso il Presidente di Sezione, ad intercettare risorse aggiuntive.